

È costellato di luoghi da sogno, questo itinerario nel cuore di Roma. Ideale per chi ama l'arte, la buona tavola, le case nobiliari, lo shopping. In questo percorso non manca nulla, un vero concentrato di passioni culturali e goderecce. Accanto a Sant'Anastasio, chiesa cattolica di rito greco, il **Museo Atelier Canova Tadolini** è un ristorante dove si cena tra le statue in marmo del celebre scultore e i bozzetti dell'allievo, Adamo Tadolini. Se c'è un posto che esprime la Grande Bellezza della Città eterna, è proprio questo.

Atmosfera d'incanto anche in **via del Babuino**, quasi del tutto pedonalizzata e dotata di ampi marciapiedi da promenade, che parte dalla magnifica **piazza del Popolo**, lato terrazza del **Pincio** e **Chiesa degli Artisti** (dove vengono celebrati i funerali dei divi), per giungere alla Barcaccia di piazza di Spagna. Molti vip, dalla popstar Madonna agli attori Javier Bardem e Penélope Cruz, pernottano all'**Hotel De Russie**, come testimoniano i frequenti capannelli di fan tenuti a freno dai concierge in livrea. Fra tante griffe dell'alta moda, gioiellerie e showroom di design e illuminazione, spunta una trattoria romana un po' defilata, **Da Pietro**, in via Gesù e Maria. A pranzo è frequentata anche dai ragazzi del vicino **Conservatorio di Santa Cecilia**, mentre la sera prende il ritmo delle tante ordinazioni di amatriciana e cacio e pepe, da gustare all'aperto o nell'interno rétro, con le sedie in legno e il pavimento in graniglia. Molto apprezzato da artisti e intellettuali il bar dell'**Hotel Locarno**, dal caratteristico ingresso liberty, che ha un ristorante con una carta di proposte bio e salutiste.

La domenica, al mercatino **La soffitta sotto i portici**, si va a caccia di occasioni tra i circa 80 banchi di antiquariato e modernariato, in piazza Augusto Imperatore. Interessanti

LE DRITTE di DOVE

A casa del poeta

Rievoca il fascino del Grand Tour, che contemplava obbligatoriamente una sosta tra le vestigia romane, la **Casa di Goethe**, in via del Corso 18 (casadigoethe.it). In questo alloggio, che è l'unico museo tedesco all'estero, il grande scrittore Johann Wolfgang von Goethe soggiornò dal 1786 al 1788, insieme a **Johann Heinrich Wilhelm Tischbein** e altri artisti tedeschi.

In alto: il bar Palm Court nel giardino interno dell'hotel Hassler. In basso: le scarpe di tendenza di Herzel de Bach.

anche le proposte di **Interiors 32**, in via dei Greci, con mobili e luci anni Cinquanta da collezione.

Shopping e chef

Per acquisti raffinati merita una deviazione la vicina via della Croce. Da **Pretty Ballerinas** bambine, ragazze e donne possono trovare la propria scarpa made in Minorca, tacco zero in stile Katherine Hepburn. Da vedere soprattutto via Vittoria, dove ha da poco aperto **MarioLucaGiusti**, uno scrigno dell'arte vetraria, con produzioni in cristallo che spaziano dai bicchieri alle alzatine, fino a curiose ciotole per cani. Lungo la stessa strada si incontrano **Nia**, con accessori per viaggi in stile *La mia Africa*, e **CampoMarzio 70**, atelier à parfums dove i percorsi odorosi riconducono a oggetti della memoria, come i bauli e le Polaroid, e dell'arte, con fotografie e quadri. La linea guida di questo indirizzo per nasi esigenti è *luxe, calme et volupté*. Dopo lo shopping, pausa aperitivo: a pochi passi, ecco la caffetteria **La Buvette**. Presente da oltre 20 anni, è stata recentemente ristrutturata con arredi che richiamano le stazioni ferroviarie francesi di inizio Novecento. Dalla colazione al cocktail, questo accogliente locale è un punto di ristoro cult per buongustai e food blogger. Con la stessa cura, i proprietari hanno aperto, a pochi passi, anche **Dillà** e **Diqua**, a indicare i semplici orientamenti per la cena nel quadrilatero chic degli acquisti. Gustosa è la cucina di Andrea Misseri, chef di Dillà: il locale di via Mario de' Fiori, che custodisce, a vista, due colonne dell'antica Roma, è frequentato dal mondo dello spettacolo (fra gli habitués, l'attore Gianmarco Tognazzi, che è anche produttore di vini) ed è arredato in stile shabby chic, con pezzi scelti nei mercatini da Andrea Loreti.

Ancora tentazioni gourmand, in

